



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B.Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 - Cod. Fiscale: 94581390153

SCUOLA PRIMARIA "V. ALFIERI"

Patto di corresponsabilità educativa

Scuola - Famiglia

approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 506/12 marzo 2019

Il Patto di corresponsabilità educativa è l'insieme di principi, regole e comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

Il principio formativo a cui si ispira il patto formativo è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la scuola come comunità formativa.

Coinvolge l'intero corpo docente e non docente, i genitori e gli alunni, utenti del servizio erogato.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A

- definire e presentare gli obiettivi specifici di apprendimento
- individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriali operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali
- rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento
- valutare regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti le attività proposte
- utilizzare il dialogo come strumento educativo
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio
- garantire un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica
- tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare eventuali problemi comportamento e di apprendimento
- affidare alle ore 16.25 al personale autorizzato eventuali alunni che usufruiscono del servizio pullman, del post scuola e delle attività sportive
- creare all'interno della classe un clima collaborativo e accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità
- sostenere gli alunni in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale
- stimolare gli alunni alla cura e al riordino del materiale proprio e altrui
- promuovere, quando ne sorge l'esigenza, momenti di conversazione e di confronto su eventuali problematiche emerse all'interno della classe
- assegnare compiti che consistano in un momento di riflessione e/o esercitazione su un'attività già svolta in classe
- concordare con gli alunni le regole comunitarie, in modo da favorirne la condivisione e l'interiorizzazione
- assegnare i compiti scritti solo nel fine settimana; le attività di studio (nel rispetto del quadro orario e di esigenze particolari precedentemente individuate) possono essere assegnate in qualsiasi giorno
- promuovere all'interno delle proprie classi un'adeguata educazione alimentare invitando i propri alunni ad assaggiare i diversi alimenti che vengono proposti quotidianamente sia nel momento mensa che nella ricreazione del mattino (vedi frutta)
- favorire l'inserimento degli studenti diversamente abili e stranieri nella scuola, anche attraverso appositi progetti di accoglienza e integrazione, e attivando percorsi didattici personalizzati

- utilizzare in modo responsabile e corretto il cellulare e i mezzi informatici, in modo da fornire l'esempio ai propri alunni di come la tecnologia debba essere usata per migliorare le condizioni di vita
- segnalare alla Presidenza eventuali situazioni che potrebbero sfociare in episodi di bullismo e cyberbullismo
- promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo, organizzando attività di informazione e prevenzione
- individuare strategie di intervento e linee comuni per la gestione del lavoro in classe
- curare la predisposizione dei banchi in modo da favorire il silenzio, l'attenzione, la concentrazione e permettere lo svolgimento delle varie attività in un clima sereno
- aggiornarsi quotidianamente sui fatti accaduti all'interno della classe
- concordare la distribuzione all'interno della settimana delle attività, al fine di evitare eccessivi carichi giornalieri
- concordare la distribuzione nell'arco della settimana dei materiali prodotti dagli alunni in modo da non aumentare eccessivamente il peso dello zaino nel fine settimana
- concordare cadenze e tempi di lavoro da dedicare ai compiti a casa, in modo da non sovraccaricare sia i fine settimana che le vacanze

promuovere, laddove possibile, attività interdisciplinari che coinvolgano tutti gli insegnanti del team, compresi gli specialisti di Religione, Lingua straniera, Sostegno.

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- curare l'igiene personale del proprio figlio
- controllare regolarmente il contenuto degli zaini, in modo che non vengano portati a scuola oggetti completamente estranei alle attività educative (playstation, giornalotti, giocattoli pericolosi, etc.)
- far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola
- giustificare sempre le assenze e/o i ritardi
- firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate ai bambini
- rivedere con i propri figli il lavoro svolto in classe e controllare sempre il diario
- rispettare la professionalità degli operatori scolastici, adottare atteggiamenti improntati sulla fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione
- curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il diario, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali
- partecipare ad eventuali colloqui non programmati che saranno concordati dagli insegnanti dopo avere valutato il caso
- informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica del bambino
- condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli con gli insegnanti e il Dirigente scolastico, in un'ottica di collaborazione
- concordare con gli insegnanti, in caso di assenza per salute o per gravi motivi familiari, i lavori da recuperare.
- accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio /a, finalizzati alla sua maturazione
- collaborare con la scuola nella gestione di eventuali episodi di bullismo.

conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza dell'uso responsabile della rete e dei mezzi informatici .

L'ALUNNO SI IMPEGNA A

- rispettare tutte le persone che lavorano e frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna e rispettare le opinioni altrui in nome della tolleranza , della convivenza civile e del dialogo
- rispettare le regole di comportamento stabilite insieme
- rispettare tutti gli ambienti e gli arredi scolastici
- portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni
- tenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente
- eseguire i compiti assegnati a casa
- segnalare situazioni di disagio che si verificano in classe
- aiutare i compagni in difficoltà
- rispettare, compatibilmente con la conoscenza e l'età, il Regolamento d'Istituto.

comunicare alle figure adulte di riferimento eventuali episodi di bullismo in cui siano vittime o testimoni

Il Patto di corresponsabilità ha validità quinquennale.